

CAPITOLO PRIMO¹

(LA FILOSOFIA È CONOSCENZA DELLA VERITÀ E LA CONOSCENZA DELLA VERITÀ È CONOSCENZA DELLA CAUSA)

La ricerca della verità sotto un certo aspetto è difficile, 30
mentre sotto un altro è facile. Una prova di ciò sta nel
fatto che è impossibile ad un uomo cogliere in modo ade-
guato la verità, e che è altrettanto impossibile non coglierla
del tutto²: infatti, se ciascuno può dire qualcosa intorno 993 b
alla realtà³, e se, singolarmente preso, questo contributo
aggiunge poco o nulla alla conoscenza della verità, tuttavia,
dall'unione di tutti i singoli contributi deriva un risul-
tato considerevole. Cosicché se, relativamente alla verità, le
cose sembra che stiano così come si dice nel proverbio: « chi
potrebbe sbagliare una porta? »⁴, allora, per questo aspetto, 5
essa sarà facile; invece, il fatto che si possa raggiungere la
verità in generale e non nei particolari, mostra la difficoltà di
essa⁵. E, fors'anche, poiché vi sono due tipi di difficoltà, la
causa della difficoltà della ricerca della verità non sta nelle
cose, ma in noi⁶. Infatti, come gli occhi delle nottole si com-
portano nei confronti della luce del giorno, così anche l'intel- 10
ligenza che è nella nostra anima si comporta nei confronti delle
cose che, per natura loro, sono le più evidenti di tutte⁷.

Ora, non solo è giusto essere grati a coloro dei quali con-
dividiamo le opinioni, ma anche a coloro che hanno espresso
opinioni piuttosto superficiali; anche costoro, infatti, hanno
dato un certo contributo alla verità, in quanto hanno contri-
buito a formare il nostro abito speculativo⁸. Se non ci fosse
stato Timoteo⁹, noi non avremmo un gran numero di melodie; 15